

## Riconoscimenti Università degli Studi di Verona

Venerdì 26 febbraio 2010, il mondo vitivinicolo Veronese riceve un DVD contenente la sequenza del genoma e del trascrittoma del vitigno Corvina, ottenuta nel corso del 2009 dall'Università degli Studi di Verona con l'utilizzo del sequenziatore di ultima generazione Illumina Genome Analyzer acquisito in comproprietà con l'Istituto di Genomica Applicata di Udine.

I risultati di sequenziamento massivo parallelo del trascrittoma di Corvina sono stati rilasciati alla comunità scientifica internazionale a seguito della loro pubblicazione sulla rivista *Plant Physiology*, avvenuta alla fine di gennaio di quest'anno. Oltre a confermare il successo dell'approccio, è infatti la prima volta che questa tecnologia viene applicata all'analisi del trascrittoma di un organismo vegetale, la consegna di questi dati alla comunità scientifica internazionale è di straordinaria importanza per la ricerca di base volta a rifinire la struttura dei geni della vite. I dati relativi al sequenziamento del genoma di Corvina rimangono invece per il momento riservati e a disposizione del comparto viticolo veronese.

### Riconoscimenti per Verona (1)

Dal ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca arriva intanto un ulteriore riconoscimento per la ricerca dell'Università degli Studi di Verona. Massimo Delledonne rappresenta infatti uno dei due delegati nazionali nominati dal MIUR nell'ambito del programma COST StatSeq, finanziato dall'Unione Europea, a cui partecipano ben 20 Paesi europei (*info su [http://w3.cost.esf.org/index.php?id=182&action\\_number=TD0801](http://w3.cost.esf.org/index.php?id=182&action_number=TD0801)*).

Come evidenzia il prof. Delledonne, mentre il sequenziamento del genoma e del trascrittoma di Corvina ha richiesto solamente poche settimane, l'analisi dei dati prodotti dal sequenziatore Illumina ha richiesto circa un anno di lavoro. Il compito del Comitato guida di StatSeq, di cui il Prof. Delledonne fa parte, è di coordinare lo sviluppo di strumenti statistici ed informatici e strategie per produrre, analizzare ed integrare i dati di sequenziamento massivo parallelo molto più efficacemente e in tempi assai più contenuti.

### Riconoscimenti per Verona (2)

Nel Giugno 2009 Mario Pezzotti è stato invitato a tenere la relazione d'apertura del 32° Convegno Mondiale della Vigna e del Vino realizzato a Zagabria (Croazia) dall'Organizzazione Internazionale della Vite e del Vino dal titolo "Uncorking the grape genome: tradition meets innovation", nel Luglio 2010 Mario Pezzotti terrà la relazione su invito al 14° Australian Wine Industry Technical Conference dal titolo "The impact of the grapevine genome knowledge on the future of viticulture and oenology"

### Riconoscimenti per Verona (3)

#### **L'Institut des Sciences de la Vigne et du Vin: Bordeaux Aquitaine**

Dopo 10 anni di pianificazione, è stato finalmente tagliato, Luglio 2009, il nastro rosso, bianco e blu ad inaugurare il nuovo istituto di ricerca enologico di Bordeaux, Institut des Sciences de la Vigne et du Vin, Bordeaux Aquitaine (Isvv). L'elegante edificio è situato a sud della città, ed è interamente adibito allo studio della viticoltura e dell'enologia. Le quattro città universitarie, nonché numerosi istituti di ricerca e le facoltà di saranno uniti per la prima volta sotto un unico tetto, in un elegante e moderno eco-edificio in pietra e vetro che è stato appositamente progettato dagli architetti Jean Nicolas Ragueneau e Marie Mazières, entrambi di Bordeaux. Costato 25 milioni di euro, questo ambizioso progetto - il più grande in Europa - è stato creato utilizzando sia i finanziamenti degli enti locali sia quelli Unione Europea.

"Si può riassumere in tre parole il senso di questo entusiasmante nuovo centro", dice il professor Denis Dubourdieu, uno dei principali enologi di Bordeaux. "Ricerca, formazione e comunicazione". 200 ricercatori, francesi e internazionali, potranno studiare e sperimentare in interni luminosi, con

l'ausilio di una libreria multimediale allo stato dell'arte, completamente attrezzata e di altri laboratori specializzati, incluso una sala di degustazione da 70 posti, in cui ogni degustatore sarà separato dal suo vicino da un vetro smerigliato in apposite cabine di legno.

I francesi hanno realizzato questo invidiabile Istituto e speso oltre 25 milioni di €, ma in ogni caso gli esperimenti sul genoma e sul trascrittoma della vite vengono a farli a Verona presso il Centro di Genomica Funzionale. Verona capitale mondiale della trascrittomica della vite

#### **Riconoscimenti per Verona (4)**

Il centro di Genomica Funzionale di Verona è l'ombelico del mondo viticolo!

Le nostre collaborazioni con l'estero Bordeaux e Parigi (Francia), Geilweilerhof, Heidelberg, Geisenheim, Golm (Germania), Logroño (Spagna), Neuchatel (Svizzera), Reno (Nevada, USA), Brookings (South Dakota, USA), Geneva (New York, USA) Valparaiso (Cile), Adelaide (Australia), Lubiana (Slovenia).

26 febbraio 2010